

# Trofeo Rally Valle d'Aosta

Testo: Riccardo Bocelli

Foto: Idea Immagine e Bocelli

**Con questa vittoria DeCecco ipotoca seriamente il Trofeo Rally che vede l'altro serio pretendente Falleri buon secondo. Subito fuori per problemi tecnici l'atteso Ferrecchi mentre un super Cavallini conquista il terzo gradino del podio, la vittoria in Gr.N ed il primato nel nuovo trofeo Mitsubishi, che ha vissuto una serie incredibile di emozioni fino all'ultima speciale dove hanno forato Bruschetta 4°, Acerbis 3° e molti altri... Quarto assoluto e primo tra le vetture 2RM il locale Blanc. Nel trofeo Peugeot 106 si impone Sordi mentre tra le Rover vince il toscano Brancadori.**



## A De Cecco basta una prova

Quando sabato mattina di buonora abbiamo lasciato l'albergo per recarci sulla prima speciale si pensava di affrontare ancora un rally sotto la pioggia ed invece quando mancavano pochi minuti al passaggio di Claudio DeCecco ed Alberto Barigelli è iniziato addirittura a nevicare, forte. Il maltempo con una incessante pioggia, ed a tratti la nebbia, ha praticamente deciso le sorti di questo 32° Rally della Valle d'Aosta, infatti sui 18 km del Col Zucorre il pilota friulano, azzeccando in pieno la scelta delle gomme, ha rifilato 23" al più vicino inseguitore Falleri ed oltre 40" a Ferrecchi. Tanti, troppi per tentare una qualsiasi rimonta, e così il leader del Trofeo Rally vinceva ancora cinque Ps conquistando in relativa scioltezza la seconda vittoria consecutiva, involandosi verso il tanto desiderato campionato: "Ero alla prima gara con la Focus 2001, ma sinceramente non ho capito molto il suo

potenziale per queste avverse condizioni delle speciali. Sono andato bene sulla prima prova e poi ho cercato di controllare la gara. La corsa per il titolo non è affatto chiusa perché adesso con il prossimo Lanterna inizieranno gare asciutte e Ferrecchi sarà certamente un avversario molto difficile da battere." - dichiarava il vincitore all'arrivo.

Ancora un secondo posto per il bravo Manrico Falleri, affiancato da Sauro Farnocchia. Subito in crisi di assetto e gomme il versiliese della GB Motors ha cercato di conoscere al meglio l'Impreza Wrc, regalando sempre un grande spettacolo al pubblico presente, ecco le sue impressioni dopo la gara: "Sono stato condizionato già dalla prima prova da un forte sottosterzo e da un'errata scelta di gomme, ho cercato di imparare il più possibile questa Impreza Wrc, e comunque alla fine sono soddisfatto." Solo una meteora

è stato l'atteso Ferrecchi al volante della 206 Wrc Griffone. Un testacoda nella prova d'apertura per poi abbandonare con il collettore di scarico rotto. Subito fuori anche Vita, tradito dal cambio della 306 Kit dopo una foratura nella prima speciale. Ottimo quarto posto assoluto e primo tra le vetture 2RM per il locale Marco Blanc con la Saxo Super 1600.

### Gr. N: grande Cavallini in "zona Cesarini"

È partito tranquillo, sapendo che era fondamentale terminare la sua prima gara con la Mitsubishi Evo7 di "mastro" Nocentini. Forse nelle battute iniziali ha faticato anche più del previsto per capire le reazioni sul bagnato di questa nuova vettura griffata Sony, ma appena trovate le giuste regolazioni Tobia, sempre affiancato da Flavio Zanella, ha iniziato ad inanellare buoni tempi, sempre in crescendo, fino al capolavoro dell'ultima speciale. Possiamo dire che la fortuna ha giocato in suo favore, ma alla fine è anche giusto che vada da chi la cerca, e poi sicuramente quella foratura

scampata sull'ultima speciale è il segno tangibile di una concreta maturità raggiunta dal bravo pilota di Lazzeretto, che gli rende il giusto merito del lavoro svolto fino ad oggi. È partito subito forte Felice Re con la Mitsu, al debutto con una vettura Gr.N, in testa fino alla rottura della frizione nella Ps6. Poi è passato al comando Sossella, al volante della Subaru Impreza Sti by Euromotor, ma prima del penultimo crono ha ceduto un mozzo della ruota ed il giovane vicentino è stato costretto al ritiro. Infine le "rocambolistiche" forature dell'ultima speciale per Bruschetta, grande protagonista ed alla fine 4°, Acerbis, ottimo 3°, e molti altri. E così alla fine secondo alle spalle di Cavallini finisce meritatamente Antonio Forato con la Mitsu Evo7 del TRT Sport Promotion.

**CONDIZIONI INVERNALI**  
Come si vede dalle foto di queste pagine, in senso orario De Cecco, Falleri, Cavallini e Blanc, si è gareggiato in condizioni veramente difficili quest'anno in Valle d'Aosta e la gara è stata molto selettiva.

